



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE LICEO

ESAME DI STATO

**CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5EL**

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - Griglia di valutazione 1^ prova
 - Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 2:** simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

| | |
|--------------------------|----|
| Numero candidati interni | 26 |
| Numero candidati esterni | / |

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

| COMPETENZE | DESCRITTORI |
|--|---|
| AREA METODOLOGICA | <ol style="list-style-type: none">1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. |
| AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA | <ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione. |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | <ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;• esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare |
| AREA STORICO-UMANISTICA | <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e |

| | |
|--|--|
| | <p>internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi. |
| <p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. 2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe:

| Docente | Materia | Commissario interno |
|----------------------------|-------------------------------|---------------------|
| Ancarani Davide | Religione Cattolica | |
| Belenghi Rita | Lingua e Letteratura Italiana | |
| Belenghi Rita | Storia | X |
| Furio Francesco | Lingua e Cultura Latina | |
| Mattioli Vittorio | Scienze Motorie e Sportive | |
| Melissari Carlo | Scienze Naturali | |
| Pipitone Cinzia | Scienze Umane | X |
| Posterivo Carolina | Inglese | |
| Samyn Amandine | Filosofia | |
| Serventi Silvia | Storia dell'Arte | X |
| Valentino Valentina Silvia | Educazione Civica | |
| Zacone Roberta | Matematica e Fisica | |

2. Situazione della classe

La classe si compone di 26 studenti (22 studentesse e 4 studenti). Il gruppo classe attuale, così formato dalla quarta, è il risultato dell'accorpamento di un gruppo di studenti/studentesse, provenienti da una classe che è stata smembrata, nel passaggio tra la terza e la quarta. Il livello complessivo del profitto si attesta su un livello medio, con alcuni studenti/studentesse che si distinguono per le loro performance, ma altri/e che evidenziano fragilità, soprattutto in alcune materie.

L'impegno e il metodo di studio, per alcuni, sono giudicati soddisfacenti, meno per altri, la partecipazione durante lezioni non sempre si è rivelata positiva da parte dell'intero gruppo-classe.

La frequenza risulta complessivamente regolare, ad eccezione di alcuni casi.

Per quanto riguarda il comportamento permane, da parte di alcuni/e la tendenza alla polemica e ad atteggiamenti ancora non del tutto adeguati.

Le dinamiche interpersonali sono abbastanza positive.

3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lezione con esperti
Lezione multimediale
Lezione pratica
Metodo di ricerca e di problem solving
Discussione guidata
Apprendimento cooperativo
Peer education

- **Strumenti di verifica**

Interrogazione lunga
Interrogazione breve

Tema o problema
Prove strutturate
Prove semistrutturate
Questionario
Relazioni ed esercitazioni
Esercizi
Risoluzione di problemi o compiti di realtà

• **Criteri di valutazione** (cfr. Regolamento Didattico)

La verifica formativa ha coinvolto l'andamento quotidiano dell'attività didattica, e ha costituito l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti. Si precisa che:

- non comporta forme di classificazione;
- valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento;
- permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato;
- per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria.

La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati.

Per **misurazione** si intende: - la classificazione delle prove sommative.

Per **valutazione** si intende: - la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: - dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni di dipartimento; - del percorso di apprendimento; - della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale. In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo sono state svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia. La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti).

• **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Il recupero è stato organizzato nell'ordinaria progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso formativo e si è svolto sia *in itinere* che mediante sportelli didattici e corsi di recupero attivati dall'Istituto

• **Attività integrative**

“Open day”: alcuni/e studenti/esse hanno affiancato i docenti nella presentazione dell'Istituto ai genitori e agli alunni della terza media per poterli orientare nella scelta della scuola superiore.

“Continuità”: alcuni/e studenti/esse durante la classe quarta e la classe quinta hanno rivestito il ruolo di “studenti-tutor” nelle classi prime partecipando ad incontri di formazione e interventi nelle classi a loro affidate per accompagnarli, durante il primo anno di frequenza, e poter essere un riferimento tra loro e i docenti in caso di problemi e difficoltà.

"Laboratorio sul linguaggio sessista" al fine di promuovere una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi relativi alle differenze di genere.

“**Studio con te**”: alcuni/e studenti/esse durante la classe quinta, hanno aiutato, all’interno di incontri pomeridiani, gli alunni delle classi prima con carenze per poter recuperare le materie insufficienti.

“**Incontri con l’Istituto Parri**”: percorsi di storia del secondo ‘900 con esperti esterni presso la Mediateca di San Lazzaro di Savena.

“**Mafia e usura**”: riflessioni con docenti di diritto ed economia politica dell’Istituto sul fenomeno mafioso.

“**Peer educators**”: alcuni/e studenti/esse della classe hanno messo in atto, dopo essere stati formati, incontri con studenti di classi inferiori su tematiche sociali, scolastiche ed educative, in modo particolare sulla violenza di genere.

Corsi di: **logica, statistica, teoria dei numeri e crittografia, di calcolo combinatorio e probabilità, di didattica della matematica.**

Percorso didattico “**Vivere l’arte a Bologna**”

Progetto di orientamento al Servizio Civile.

Modulo di **Chimica organica - Biochimica -Biologia molecolare.**

Visione del docufilm “**No Other Land**” sul conflitto israelo-palestinese.

Uscita didattica a Barbiana nel Mugello per approfondire la tematica della concezione pedagogica Don Lorenzo Milani.

Viaggio d’istruzione a Berlino: approfondimento di alcune tematiche storiche riguardanti il Nazismo

(visita al Museo del Muro e al campo di concentramento di Sachsenhausen) e di Storia dell’arte (visita ad Alexander platz, alla cupola del Reichstag e al DDR Museum).

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

1. **Democrazia ed educazione:** la società democratica; l’individuo e le strutture di potere; il ruolo dell’istruzione; la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale; crescita economica e sviluppo umano; il metodo scientifico sperimentale in chiave pedagogica.

2. **Media e società contemporanea:** cultura e società di massa; approcci teorici ai mass-media; i media come strumenti di controllo; i meccanismi di persuasione; l’analisi dei new media; la *media education*; la libertà di espressione nella Costituzione.

3. **La società moderna verso la globalizzazione e la multiculturalità:** modernità e post modernità; la globalizzazione culturale, politica ed economica; la differenza come valore; il razzismo e l’emarginazione; etnocentrismo/relativismo culturale; multiculturalismo e intercultura; l’uguaglianza nella Costituzione e nello specifico quella religiosa; il patrimonio genetico.

4. **Disuguaglianza, stratificazione, conflitto:** la società come divisione e conflitto; la scuola come strumento di riproduzione socio-culturale o come emancipazione sociale; la disuguaglianza sociale e le politiche sociali; la lotta per l’emancipazione femminile; la differenza di genere a livello biologico; le donne nella scienza e nell’arte; conflitti sociali e guerre civili nell’Europa del XX secolo.

5. **Guerra, violenza e distruzione:** la guerra nella letteratura italiana e inglese; la guerra di trincea; la bomba atomica e la guerra tecnologica; il ruolo strategico delle risorse energetiche nei conflitti; il principio pacifista nella Costituzione.

6. **Individuo e collettività:** conformismo e società di massa; l'approccio drammaturgico alla società; alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; utopie e distopie; le forme del disagio alimentare nella società dei consumi; il principio personalista e pluralista nella Costituzione.

7. **Uomo e natura:** l'industrializzazione e i suoi effetti; il contrasto tra tradizione e innovazione scientifica; il rapporto tra uomo e natura in letteratura e in arte; la ricerca chimico-biologica; l'impatto antropico sull'ambiente; lo sviluppo sostenibile; la tutela dell'ambiente nella Costituzione; l' Agenda 2030.

8. **La crisi del soggetto:** l'espressione di sé; il senso di incertezza ed insicurezza nella società contemporanea; alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; modelli d'interpretazione della psiche; personaggi, temi ed immagini della letteratura del Novecento.

9. **I regimi totalitari:** la fascistizzazione della scuola; analisi e critica del totalitarismo; rapporto tra intellettuali e fascismo; l'intellettuale e la libertà d'espressione; il ruolo della propaganda nei regimi; il tema della propaganda in letteratura; i programmi eugenetici.

Programmazione del percorso didattico di educazione civica (38 ore)

Coordinamento Prof. Valentina Silvia Valentino

Modulo 1: La storia costituzionale dell'Italia

Materie coinvolte: Diritto (7 ore), Storia (4 ore) con esperto dell'Istituto Parri, Italiano (4 ore).

UD1 Lo Statuto Albertino

L'origine dello Stato Costituzionale e lo Statuto Albertino. L'applicazione dello Statuto. La fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali. La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno.

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine e l'evoluzione dello Stato Costituzionale in Italia. Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino. Conoscere gli aspetti caratterizzanti dello Stato liberale, dello Stato fascista, dello Stato democratico. Conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello Stato costituzionale Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali. Essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali.

UD2 La Costituzione Repubblicana

Il 2 giugno 1946 l'avvento della Repubblica. L'Assemblea Costituente. La Costituzione Repubblicana. Percorso "Tutto è sempre già cominciato prima" sulla Prima Repubblica fino al delitto Moro, con l'esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna (2 ore).

CONOSCENZE:

Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente. Conoscere caratteri e strutture della Costituzione vigente.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità.

Modulo 2 La cooperazione internazionale dopo la seconda guerra mondiale

Materie coinvolte: Diritto (3 ore), Storia (6 ore), Inglese (5 ore)

UD1 Le organizzazioni internazionali

La nascita dell'Onu e i suoi precedenti storici. La Nato ed il Patto di Varsavia. Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE alla CECA alla CEE all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali e la Corte Penale Internazionale.

Percorso "Another Brick in the Wall" sulla caduta del muro di Berlino, con esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna (2 ore)

Percorso "Una guerra sporca" sulla guerra del Vietnam, con esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna (2 ore)

Percorso "Una generazione" sul dramma dei desaparecidos in Argentina, con esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna (2 ore)

Visione del film "No other land" (2 ore)

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine storica, finalità, struttura delle principali Organizzazioni Internazionali.

Conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo di integrazione europea.

Conoscere ruolo e poteri degli Organi dell'Ue

Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali

Conoscere l'origine, lo sviluppo e le conseguenze di eventi storici legati alla Guerra Fredda.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle Organizzazioni Internazionali e Comunitarie.

Saper individuare le cause e le conseguenze di eventi storici del secondo Novecento, legati alla Guerra Fredda.

Saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse Istituzioni Comunitarie

Saper individuare i diversi aspetti dell'Ue come unione politica e unione economica

Modulo 3: Lo sviluppo sostenibile

Materie coinvolte: Storia dell'Arte (2 ore), Fisica (3 ore).

UD1 Ambiente e sviluppo sostenibile

CONOSCENZE:

Conoscere i principi costituzionali a fondamento delle attività economica e della giustizia sociale. Conoscere i concetti di crescita e di sviluppo, lo sviluppo sostenibile. Conoscere l'Agenda 2030

Conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà ed uguaglianza.

Conoscere contenuto e finalità della politica economica

Conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile

Conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile

Conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile

Conoscere le finalità dell'Agenda 2030

ABILITA'/COMPETENZE

Saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà

Saper distinguere concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni

Saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO

Classe quinta - anno scolastico 2024/2025

Denominazione progetto: Ripensare criticamente il PCTO e orientarsi per l'Università
tutor interno: prof.ssa Pipitone (Scienze umane).

Il PCTO della classe quinta è finalizzato all'orientamento degli alunni nel mondo del lavoro e universitario; questa finalità implica che gli alunni siano in grado di: - individuare e valutare le proprie competenze - scegliere un percorso di lavoro e/o di studio in linea con le proprie aspirazioni, competenze e con l'attuale offerta universitaria e lavorativa -valorizzare in maniera efficace i propri punti di forza attraverso la stesura del curriculum vitae A tale fine le attività proposte, per un totale complessivo di 15 ore, sono state: adesione ad Alma Diploma - il percorso, interamente online, parte nella classe quarta e si conclude in quinta per un totale di 10 ore (6 in quarta e 4 in quinta) partecipazione agli open day universitari (5 ore).

Il percorso si conclude con l'elaborazione di una relazione o prodotto multimediale di riflessione su un'esperienza a scelta di PCTO degli anni precedenti (10 ore).

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
|--|
| Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. |
| Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. |
| Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. |

Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Per le competenze d'indirizzo si vedano quelle del profilo culturale di cui al punto B

Classe terza – Anno scolastico 2022-2023

Denominazione del progetto: “PCTO liceo delle scienze umane

Tutor interno: prof. ^{ssa} Marina Campo (Scienze umane)

Il percorso di PCTO della classe terza è stato molto articolato e ha considerato, al suo interno, diversi progetti: “**Teatro: le regole del gioco**”, “**Ragazzi in rete**”, “**Debate**”, “**Outdoor education**”, “**Non l’abbiamo, ce lo facciamo**”, “**Voltiamo pagine**”, “**Bimbo tu**”.

Per quanto riguarda il progetto “**Teatro: le regole del gioco**” è stato svolto un laboratorio teatrale sulle tecniche e pratiche teatrali al fine di acquisire le competenze per esplorare le proprie potenzialità espressive e creative, elaborare un copione e portarlo in scena in occasione del saggio finale.

Il progetto “**Ragazzi in rete**” ha previsto una fase teorica che si è svolta presso la sede della Polizia locale e una fase pratica presso la scuola secondaria di primo grado “G. Rodari”. Negli incontri di formazione gli/le studenti/esse hanno appreso informazioni, visionato questionari e materiale digitale relativi alle seguenti tematiche: i pericoli in rete, l’adescamento on line, il revenge porn, la ludopatia, il furto d’identità, il bullismo e il cyberbullismo. Sono stati poi elaborati dei Power Point successivamente presentati agli/le studenti/esse di classi inferiori, facendo sentire i/le ragazzi/e che avevano svolto il PCTO così, maggiormente protagonisti/e.

Il progetto “**Debate**” ha permesso, invece, di svolgere attività di ricerca e documentazione, produrre ed esporre un’argomentazione efficace per sostenere una tesi in un dibattito pro-contro, organizzare un gruppo team per un’esposizione e difesa convincente delle tesi sostenute, gestire l’emotività personale e nel gruppo in situazioni di competizione.

Per quanto riguarda i progetti “**Outdoor education**” e “**Non l’abbiamo, ce lo facciamo**” sono state acquisite competenze sull’outdoor learning e sulla rilevazione degli ecosistemi.

Il progetto “**Bimbo tu**” è stato finalizzato a percorsi di assistenza, soprattutto di tipo ludico, ai bambini ricoverati in ospedale.

Infine, il progetto “**Voltiamo pagine**” ha affrontato le seguenti tematiche: la produzione fantastica del pensiero; la struttura di una storia; la narrazione diretta, indiretta e di gruppo; la situazione, il luogo e il pubblico; l’uso del corpo e della voce. Le attività e, prima ancora, la formazione, hanno offerto la possibilità di conoscere e sperimentare l’importanza della lettura delle immagini nella relazione educativa, insieme alla scoperta delle varie tipologie di libri, albi illustrati, prime storie e racconti.

Classe quarta – Anno Scolastico 2023/2024

Denominazione progetto: “Welfare, Terzo settore, educazione e comunicazione”

Tutor interno: prof. ^{ssa} Isabella Felicani (Scienze umane)

Le finalità del percorso hanno riguardato l’effettuazione di un confronto tra conoscenze acquisite in ambito scolastico e l’esperienza diretta, il fornire un contributo orientativo per la scelta della facoltà universitaria, l’essere in grado di inserirsi nelle istituzioni scelte, l’acquisizione di conoscenze legate alle problematiche attuali, l’utilizzo delle conoscenze acquisite per leggere la realtà sociale, la riflessione critica e personale sui problemi osservati, l’osservazione della propria soggettività nelle relazioni prodotte all’interno dei diversi ambiti indagati, la messa in atto di metodi di ricerca in modo scientifico e rigoroso.

Gli obiettivi si possono sintetizzare nel riassunto della realtà sociale e nella consapevolezza del legame tra i diversi fenomeni sociali e ambientali, nella sperimentazione dei metodi di ricerca.

Le azioni svolte sono state in connessione ai contenuti disciplinari della programmazione di scienze umane condivisi con il Consiglio di classe nell'ambito della scuola dell'Infanzia, Primaria e di alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare.

La preparazione prevedeva **una fase teorica**, dedicata allo studio della società contemporanea, sviluppata attraverso alcune tematiche considerate significative per l'indirizzo di studi. L'idea guida è stata quella di restituire un quadro il più articolato possibile della società contemporanea e di fornire gli strumenti metodologici per l'effettuazione delle ricerche in situazione. La trattazione integrata delle tematiche in questione ha favorito negli studenti la maturazione di una visione complessa e meno scontata dei fenomeni sociali. Nella **fase in situazione** complessivamente sono state coinvolte nel progetto scuole dell'Infanzia e Primaria del territorio e alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare. Gli/le studenti/esse sono stati/e seguiti/e da un tutor all'interno delle strutture che, al termine dell'esperienza, ha valutato le loro competenze in termini di abilità di osservazione, capacità operative e organizzative, impegno, partecipazione, affidabilità, spirito d'iniziativa e aspetti relazionali. Durante questa fase da tutti gli studenti è stato utilizzato il metodo osservativo e, a scelta, un altro metodo di ricerca con lo scopo di realizzare un diario di bordo.

Classe quinta- Anno scolastico 2024-2025

Denominazione del progetto: "Ripensare criticamente al PCTO e orientarsi per l'Università"

Tutor interno: prof.^{ssa} Cinzia Pipitone (Scienze umane)

Gli obiettivi: essere in grado di restituire le esperienze di PCTO svolte in modo efficace e chiaro, individuare, attraverso le attività proposte da Alma Diploma, il proprio profilo sulle possibilità formative più idonee per il proseguimento degli studi.

Le azioni svolte: è stato elaborato un prodotto multimediale relativo alle esperienze svolte di PCTO, si sono raccolte informazioni e conoscenze relativamente al sistema universitario e al mercato del lavoro, si è cercato di prendere consapevolezza delle proprie competenze e attitudini per definire in modo dettagliato il proprio profilo, gli/le studenti/esse hanno partecipato alla giornata di open day organizzata dall'Università di Bologna.

F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova

Prova Invalsi di Inglese: 22 marzo 2025

Prova Invalsi di Italiano: 27 marzo 2025

Prova Invalsi di Matematica: 28 marzo 2025

Simulazione della prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana

Tipologia: A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Data della simulazione: 14 maggio 2025

Durata della prova: 6 ore

Si veda il testo della prova allegato

Simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane

Tipologia: trattazione e quesiti

Data della simulazione: 12 maggio 2025

Durata della prova: 6 ore

Si veda il testo della prova allegato

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | | | Punti |
|---|---|---|--|---|---|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | 2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna | 4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna | 6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti | 8 Testo coerente con i vincoli della consegna | 10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti | 6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici | 10 Comprensione e analisi corrette e complete | 12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 Assente o gravemente insufficiente | 2 Parziale | 4 Sufficiente | 6 Adeguate | 8 Completa | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento | 3 Interpretazione del tutto scorretta | 5 Interpretazione schematica e/o parziale | 6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita | 8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita | 10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | Punti |
|---|---|---|--|--|---|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni | 4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni | 6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni | 8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni | 10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 6 Ragionamento schematico e non sempre lineare | 9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati | 12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA
DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità | | | | | | Punti |
|--|---|---|---|--|---|--------------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C | | | | | | |
| - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi | 3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati | 6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati | 9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati | 12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati | 15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica | 4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare | 6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica | 8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: scienze umane

CANDIDATO _____ CLASSE _____

| Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova) | Livelli | Punti |
|---|---|-------|
| Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici | Conoscenze corrette, ampie e approfondite | 6-7 |
| | Conoscenze corrette e parzialmente approfondite | 5 |
| | Conoscenze corrette degli elementi di base | 4 |
| | Conoscenze lacunose e/o imprecise | 3 |
| | Conoscenze assenti o gravemente lacunose | 1-2 |
| Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne | 5 |
| | Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne | 4-4.5 |
| | Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base | 3-3.5 |
| | Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne | 2-2.5 |
| | Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne | 1-1.5 |
| Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca | 4 |
| | Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca | 3-3.5 |
| | Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca | 2.5 |
| | Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria | 1-2 |
| Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici | 4 |
| | Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici | 3-3.5 |
| | Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici | 2,5 |
| | Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico | 1-2 |
| PUNTEGGIO TOTALE: | | |

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

| MATERIA | Lingua e Letteratura Italiana |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Claudio Giunta, <i>Cuori Intelligenti</i> , voll. 3A+3B + Idem <i>Giacomo Leopardi</i> , Milano, DEA Scuola, 2023 |
| Altri testi utilizzati | |
| Ore settimanali | 4 |

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1. CULTURA LETTERARIA DEL PRIMO OTTOCENTO: GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere: contesto e formazione, un'esistenza eccezionale e fasi della sua produzione.

Leopardi fra classicismo e romanticismo.

Lo Zibaldone: caratteri generali.

La teoria del piacere, pessimismo storico, pessimismo cosmico, teoria del vago ed indefinito, teoria della visione e rimembranza.

Le *Operette morali*: caratteri generali.

I *Canti*: caratteri generali

Gli *Idilli*, caratteri generali.

Le *Canzoni*: caratteri generali

Ciclo di Aspasia : caratteri generali

TESTI:

Ultimo canto di Saffo (da *Canti*)

L'Infinito (da *Idilli*)

Il sabato del villaggio (da *Idilli*)

A se stesso (da *Ciclo di Aspasia*)

Dialogo della Natura e di un Islandese (da *Operette Morali*)

Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere (da *Operette Morali*)

Ritratto di una madre terribile: Adelaide Antici (da *Lo Zibaldone*)

Ruolo della donna nella società ottocentesca: o madre o monaca (da *Lo Zibaldone*)

L'uomo ha bisogno di illusioni (da *Lo Zibaldone*)

MODULO 2. IL SECONDO OTTOCENTO. LE RADICI CULTURALI TRA POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO.

Giovanni Verga: la vita, l'opera, i temi e la tecnica.

Il verismo secondo Verga e i "vinti dalla vita".

Vita nei campi: caratteri generali

I Malavoglia: caratteri generali

TESTI:

Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica (da *Vita nei campi*)

L'addio di 'Ntoni (da *I Malavoglia*)

E' stato proposto un approfondimento su un aspetto particolare della produzione verghiana, ossia un'analisi dei ruoli femminili e del femminicidio, attraverso l'analisi delle seguenti opere:

Storia di una capinera

La Lupa

Il marito di Elena.

MODULO 3 SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN ITALIA

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera.

Myricae: caratteri generali della raccolta

I *Canti di Castelvecchio*: caratteri generali dell'opera. Il concetto di poesia funebre.

Il fanciullino: con il mito del "nido", uno dei pilastri della poetica pascoliana.

TESTI:

Lavandare (da *Myricae*)

X Agosto (da *Myricae*)

Nebbia (da *I Canti di Castelvecchio*)

Il fanciullino.

MODULO 4. SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN ITALIA

Gabriele d'Annunzio: la vita e l'opera

Una personalissima visione del mondo. La vita estetica contro la vita etica.

Superuomo o oltreuomo? d'Annunzio e Nietzsche.

La fase della bontà: cenni a *Giovanni Episcopo*, *L'innocente*, *Poema paradisiaco*.

I romanzi: caratteri generali de *Il Piacere*. Andrea Sperelli alter ego letterario di d'Annunzio.

d'Annunzio poeta: le *Laudi*.

d'Annunzio memorialista: il *Notturmo*, caratteri generali

TESTI:

Andrea Sperelli, l'esteta (da *Il Piacere*)

Il caso Wagner

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*).

MODULO 5 ASPETTI DEL MODERNISMO LETTERARIO FRA TEATRO E NARRATIVA

Luigi Pirandello: la vita e l'opera.

Lo strappo nel cielo di carta e l'Umorismo.

I romanzi: caratteri generali della scrittura pirandelliana.

L'esclusa, il primo romanzo

Il fu Mattia Pascal, il romanzo più famoso

Uno, nessuno e centomila: la follia, unica via d'uscita.

Il teatro: le maschere nude.

La prassi teatrale e le quattro fasi del teatro pirandelliano.

TESTI:

Il naso (da *Uno, nessuno e centomila*)

L'apparizione dei personaggi (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).

MODULO 6 LETTERATURA E PSICOANALISI: IL ROMANZO.

Italo Svevo: la vita e l'opera.

Generi, temi e tecniche.

Dentro i romanzi: *Una vita*, *Senilità*. Gli inetti.

La coscienza di Zeno.

TESTI:

Svevo, Schopenhauer e il darwinismo (approfondimento)

Emilio e Angiolina (da *Senilità*)

Prefazione (da *La coscienza di Zeno*)

L'origine del vizio (da *La coscienza di Zeno*)

"Muio!" (da *La coscienza di Zeno*)

Psico-analisi (da *La coscienza di Zeno*)

MODULO 7 LETTERATURA E PSICOANALISI: LA POESIA

Umberto Saba: la vita e l'opera.

Il *Canzoniere*, caratteri generali

TESTI:

La capra

Trieste

Città vecchia.

MODULO 8 L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere.

Cenni sull'ermetismo.

L'Allegria, caratteri generali

Sentimento del tempo, caratteri generali.

TESTI:

Veglia (da *L'Allegria*)

Fratelli (da *L'Allegria*)

San Martino del Carso (da *L'Allegria*)

Mattina (da *L'Allegria*)

Soldati (da *L'Allegria*)

MODULO 9 L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

Eugenio Montale: la vita e l'opera.

Una nuova poetica.

Ossi di seppia, caratteri generali,

Le occasioni, caratteri generali,

La bufera e altro, caratteri generali

Satura, caratteri generali

TESTI:

Merigiare pallido e assorto (da *Ossi di seppia*)

Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Ossi di seppia*)

Non chiederci la parola (da *Ossi di seppia*)

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da *Satura*)

EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico si è privilegiata la scelta di moduli di tipo storico, che meglio si adattavano alla Programmazione d'Istituto per l'Educazione Civica. Tuttavia, per Lingua e Letteratura Italiana, si è proposto il romanzo di De Amicis *Amore e ginnastica*, in versione integrale, per una riflessione storico - linguistica, pur nello stesso periodo storico e dalla penna dello stesso autore, diversa da quella di Cuore.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione con gli studenti, approfondimenti.

3. STRUMENTI USATI

Manuale in uso, testi consigliati dalla docente, testi forniti dalla docente.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte sulle diverse tipologie proposte per l'Esame di Stato.

Verifiche orali.

| MATERIA | STORIA |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Brancati - Pagliarani, <i>Comunicare Storia. Per il nuovo Esame di Stato</i> , vol 3, <i>L'età contemporanea</i> , Milano, La Nuova Italia Rizzoli Education, 2020 |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1 L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA.

Le riforme sociali e lo sviluppo economico, la grande migrazione: 1900-1915, la politica interna tra socialisti e cattolici, l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE SUE CAUSE, LE SUE CONSEGUENZE.

La rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

MODULO 3 LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA: CAUSE E CONSEGUENZE

La rivoluzione di febbraio; dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra; la nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

MODULO 4 TOTALITARISMI

4.1 IL FASCISMO IN ITALIA.

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali.

4.2 LA GERMANIA DEL TERZO REICH.

La repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; la politica estera aggressiva di Hitler.

4.3 L'URSS DI STALIN.

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica; il terrore staliniano e i *gulag*; il consolidamento dello Stato totalitario.

4.4 E IN EUROPA?

La diffusione dei fascismi in Europa; la guerra civile spagnola.

MODULO 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE: LE SUE CAUSE LE SUE CONSEGUENZE.

1939-1940: la guerra lampo; la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; 1942-1943: la controffensiva alleata; le persecuzioni e la Shoah; la caduta del fascismo e la Resistenza.

A questi argomenti si aggiungono quelli trattati nel corso degli incontri con l'esperto dell'Istituto "Parri" di Bologna, ovvero:

Another Brick in the Wall, sulla caduta del muro di Berlino,

Tutto è sempre già cominciato prima, sull'Italia della Prima Repubblica

Una guerra sporca, sulla guerra del Vietnam

Una generazione, sui desaparecidos argentini

Nel secondo quadrimestre è stata proposta la lettura di alcune lettere inviate dalle italiane a Mussolini, tratte dal volume di Alberto Vacca, *Duce, tu sei un Dio*, Milano, Baldini & Castoldi, 2013, per riflettere sulle cause della fascinazione femminile nei confronti del fascismo. A questa lettura si sono affiancati passi tratti da Mirella Serri, *Mussolini ha fatto tanto per le donne!*, Milano, Longanesi, 2022.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione spontanea e guidata in classe, incontri e discussione con esperto esterno.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, slide, materiali suggeriti dalla docente.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- ❖ Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- ❖ Definire termini e concetti storiografici.
- ❖ Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- ❖ Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- ❖ Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- ❖ Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, powepoint).
- ❖ Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- ❖ Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc,) e saperli leggere attraverso il filtro della storia.

Per quanto riguarda il ruolo della disciplina nella formazione della personalità, essa porta ad una maggior consapevolezza di sé e del proprio ruolo di cittadino, sviluppando la capacità di

- ❖ recuperare la memoria del passato in quanto tale,
- ❖ orientarsi nella complessità del presente,
- ❖ riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Principalmente verifica scritta. Verifiche orali brevi.

| MATERIA | SCIENZE UMANE |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | A. Bruni, P. Magauda, <i>I colori della sociologia</i> , Firenze, Paravia, 2020 V. Matera, A. Biscaldi, <i>Il manuale di scienze umane Antropologia</i> , Bologna, Marietti Scuola, 2020 R. Tassi, P. Zani, <i>I saperi dell'educazione Il Novecento</i> , Zanichelli, Bologna, 2019 |
| Altri testi utilizzati | S. Sissa <i>Capire la realtà sociale</i> , Bologna, Zanichelli, 2012 |
| Ore settimanali | 5 |

1. IL PROGRAMMA

SOCIOLOGIA:

Le sociologie comprendenti: la scuola di Chicago, lo studio di Thomas e Znaniecki sugli immigrati polacchi in America, Goffman e l'approccio drammaturgico.

Le teorie del conflitto: la scuola di Francoforte (la teoria dell'Industria culturale), H. Marcuse: l'uomo ad una dimensione.

Storia dei mezzi di comunicazione di massa: la società di massa; media e new media

Gli studi sui mass media: teoria della cultura di massa; funzioni e disfunzioni della comunicazione di massa; *Bullet theory*; McLuhan - il medium è il messaggio.

Mass media, tecnologie, educazione: la fruizione della TV e di Internet in età evolutiva (aspetti positivi e negativi); il ruolo della scuola nell'educazione all'uso dei mass media.

Che cos'è la globalizzazione: la globalizzazione (possibili definizioni);

Dimensioni della globalizzazione: la globalizzazione culturale (omologazione ed occidentalizzazione, la glocalizzazione, l'ibridazione). L'opposizione alla globalizzazione: movimenti new global.

Letture del testo: A. Giddens, *Il mondo che cambia*, Il Mulino

4. Il Welfare State: il contesto storico, il concetto di rischio e protezione sociale, i modelli di Welfare State (la tipologia di Esping Andersen), i fattori di crisi del Welfare state (cambiamenti economici, cambiamenti demografici), la perdita di legittimazione del Welfare, i cambiamenti del mondo del lavoro.

Letture: *Guerra ai sei mali non necessari* da William Beveridge

ANTROPOLOGIA:

La scoperta della cultura. Il concetto di cultura. Etnocentrismo e relativismo culturale. La nascita dell'antropologia. I metodi. Le dimensioni culturali dell'esistenza: il corpo, l'identità, la dimensione del sacro. L'antropologia del mondo contemporaneo. Locale e globale. Media e comunicazione globale.

PEDAGOGIA:

Le scuole nuove in Europa: Caratteri generali dell'attivismo; E. Claparède (educazione funzionale, scuola su misura); A. Ferrière (la scuola attiva, la legge del progresso, la dichiarazione di Calais); O. Decroly (basi psicologiche e sociologiche della pedagogia di Decroly, i centri d'interesse, la funzione di globalizzazione. I fini morali dell'educazione); C. Freinet (il progetto socio-educativo, le tecniche didattiche).

La scuola attiva in Italia: M. Montessori e la scoperta dell'infanzia: una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto (una pedagogia scientifica, l'alunno autentico, il profilo psicologico del bambino segreto). L'embrione spirituale e il suo sviluppo (la mente assorbente)

L'ambiente e il metodo (dalla mente assorbente alla mente matematica, deviazione e processo di normalizzazione). La scuola montessoriana (l'importanza dell'ambiente, la struttura materiale della scuola, il materiale scientifico, la figura dell'educatrice). Confronto tra il metodo Montessori e il metodo Agazzi.

La pedagogia idealista e la Riforma Gentile: la critica al positivismo, il dibattito sulla scuola, la filosofia di G. Gentile, il pensiero politico e il rapporto con il fascismo, il pensiero pedagogico di G. Gentile. La Riforma Gentile e gli sviluppi successivi della scuola italiana (le organizzazioni educative fasciste, la scuola di Bottai, la scuola repubblicana, la crescita scolastica e l'istituzione della scuola media unica).

La scuola progressiva di J. Dewey: i fondamenti teorici (l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente, esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine). Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva (la scuola sperimentale di Chicago, il ruolo dell'esperienza, lo spirito scientifico, il metodo scientifico come strumento di formazione intellettuale e sociale, la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale).

Don Milani e la sua opera pedagogica: il pensiero pastorale e sociale di don Milani, la scuola popolare, l'educazione integrale. Lettura e commento di Lettera a una professoressa.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

lezione frontale, lezione interattiva, analisi del testo.

3. STRUMENTI USATI

libro di testo in adozione, materiale ricavato da altri manuali scolastici, mappe e schemi, materiale multimediale.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.
- Conoscere e saper spiegare le principali tematiche della sociologia e dell'antropologia contemporanee.
- Conoscere e saper spiegare le teorie pedagogiche del Novecento.
- Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.
- Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo.
- Utilizzare le riflessioni più significative del novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, l'educazione ai diritti umani, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.
- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolandone i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloquio orale

Verifiche scritte: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica di argomento, simulazione di seconda prova

| MATERIA | LATINO |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | M. Bettini, <i>Homo sum Civis sum</i> , vol. 2/3, Sansoni per la scuola. |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

Orazio: dati biografici. Dai *Sermones*: I, 1; I, 6. Dalle *Epistulae*: I, 8. Dalle *Odi*: I, 9; I, 11; I, 37; III, 30; IV, 7.

Seneca: dati biografici, i *Dialogi* (le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi-trattati); i trattati: le *Epistulae ad Lucilium* (le caratteristiche, i contenuti); lo stile della prosa senecana, le tragedie (contenuti, caratteristiche, stile); l'*Apokolokyntosis*. Testi. *Vita attiva e vita contemplativa* [*De otio*, 5, 8-6, 5], *La severità costruttiva di un dio-padre* [*De providentia*, 1, 5-6], *Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene* [*Epistulae ad Lucilium*, 70, 1-4], *Le morti "grandi"* [*Epistulae ad Lucilium*, 70, 19-28], *E vendetta sia!* [*Medea*, 537-578].

Lucano: dati biografici, il *Bellum civile* (le fonti e il contenuto), le caratteristiche dell'*épos* di Lucano, ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano, i personaggi del *Bellum civile*, il linguaggio poetico di Lucano. Testi: Il proemio [*Bellum civile*, I, vv 1-33], *I ritratti di Pompeo e Cesare* [*Bellum civile*, I, vv. 109-157].

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*, contenuto dell'opera, la questione del genere letterario, il mondo del *Satyricon* (il realismo petroniano). Testi: *La vendetta di Priàpo* [*Satyricon*, 132, 9-14], *Cannibalismo* [*Satyricon*, 141, 2-11], *Il lupo mannaro* [*Satyricon*, 61, 6-9, 62], *La matrona di Efeso* [*Satyricon*, 111-112].

Quintiliano: dati biografici, *l'Institutio oratoria*, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Testi: *Alcuni doveri del maestro* [*Institutio oratoria*, II, 2, 6-8], *Vantaggi dell'insegnamento collettivo* [*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22], *L'importanza della ricreazione* [*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12], *Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri* [*Institutio oratoria*, II, 9, 1-3], *Il giudizio su Seneca* [*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131], *L'oratore, vir bonus dicendi peritus* [*Institutio oratoria*, XII, 1, 1-5].

Tacito: dati biografici, *l'Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le opere storiche (le *Historie*, gli *Annales*), la concezione storiografica di Tacito, la prassi storiografica, la lingua e lo stile, il tacitismo. Testi: *Il discorso di Càlgaco* [*Agricola*, 30-31, 3], *Eloquenza e libertà* [*Dialogus de oratoribus* 36].

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, incentrata fondamentalmente sulla lettura dei testi, sempre aperta alla partecipazione degli studenti; discussione in classe e confronti; eventuale uso di strumenti audio e video.

Letteratura: il prodotto letterario è stato considerato secondo una duplice prospettiva: come forma specifica di espressione dei bisogni e degli ideali dell'epoca storica in cui è nato e come messaggio che acquista un senso grazie all'interpretazione dei suoi lettori, che quindi varia nella storia della sua ricezione. Da una parte si pone quindi il problema della storicizzazione del fenomeno, dall'altra quello di individuare i diversi valori e le diverse interpretazioni che la letteratura antica ha acquisito nelle diverse epoche. Molteplici sono stati i paralleli con la letteratura italiana ed europea.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, PowerPoint, testi cinematografici.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

- Conoscere gli aspetti essenziali del sistema linguistico latino studiati dall'inizio del corso
- Conoscere gli aspetti salienti della letteratura latina e saper collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti dei principali autori inseriti in programma e dei brani letti e analizzati (tematiche principali e fondamenti dello stile)

ABILITÀ E COMPETENZE

- Saper tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali sul contesto culturale
- Saper ricodificare il testo latino in un italiano corretto, nel rispetto del pensiero dell'autore
- Saper ricostruire i percorsi tematici sviluppati in classe, riconoscendo i rapporti tra i vari brani e quelli del mondo latino con la cultura moderna
- Saper distinguere i tipi di testi letti (tipologie testuali, generi letterari noti)
- Riconoscere e spiegare i nuclei concettuali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato, individuando le parole chiave e le principali caratteristiche stilistiche e retoriche
- Collocare testi e autori studiati nel contesto storico di riferimento e nella trama generale della storia letteraria
- Collocare i testi in programma nel contesto dell'opera e del pensiero dell'autore
- Esporre e argomentare adeguatamente in forma orale o scritta

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui individuali sulla materia studiata, ma anche partecipazione alle lezioni, interventi e domande; verifiche scritte, tanto a risposta aperta quanto a risposta chiusa.

Oggetto di valutazione è stato il grado di esattezza e completezza delle conoscenze, il grado di comprensione e di analisi dei testi, il grado di connessione, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, il grado di adeguatezza dell'espressione orale, il grado di adeguatezza dell'elaborazione scritta. Sono stati inoltre valutati aspetti quali la partecipazione al lavoro collettivo, l'iniziativa personale e l'autonomia organizzativa. Per i contenuti letterari è stata valutata la conoscenza dei contenuti, la pertinenza lessicale e la capacità di utilizzare il lessico specifico, l'autonomia nell'organizzazione delle argomentazioni, le capacità di analisi e sintesi, la capacità di operare relazioni e collegamenti, l'autonomia critica.

| MATERIA | LINGUA E CIVILTÀ INGLESE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Mauro Spicci- Timothy Alan Shaw, <i>Amazing Minds</i> , voll.1-2, Pearson |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

The Romantic Age (1760-1837):-Historical and cultural context: The Romantic Age and Romanticism-The Industrial Revolution

● Poetry: Romantic Poetry:

William Blake: from Songs of Experience: *London*, *The Tyger*

from Songs of Innocence: *The Lamb*

Themes: innocence and experience; childhood; the role of the poet; freedom and the constraints of society and institutions.

William Wordsworth: excerpt from Preface to Lyrical Ballads

Themes: the relationship between man and nature; the city and the industrial revolution; imagination and childhood; the role of the poet and poetry; the creative process of a poem; Romantic versus Neoclassical poetry.

Samuel Taylor Coleridge: excerpts from parts 2 and 7 of The Rime of the Ancient Mariner

Themes: the relationship between man and nature; the sublime; “the willing suspension of disbelief”.

John Keats: Ode on a Grecian Urn

Themes: the contemplation of beauty, love, and death.

The Victorian Age (1837-1901)-Historical and cultural context-The Aesthetic movement

● Fiction: The Victorian Novel

Charles Dickens: The humanitarian novel of a “realistic nature”

Hard Times: “Nothing but facts”

Themes: Industrialization and the urban setting. Education in industrial society. The critique of Utilitarianism and the “Mechanical Age”. The world of the workhouses.

Oscar Wilde: excerpts from The Picture of Dorian Gray: “All Art is Quite Useless”, Dorian Gray kills Dorian Gray

Themes: The dandy versus society. The double. Beauty and art. Wilde’s social satire of upper-class values.

Elizabeth Gaskell: Film based on the novel “North and South”

The Modern Age (1901-1952)

Britain and the First World War Introduction to the Age of Anxiety: A deep cultural crisis:

Modernism

Henry Ford: assembly line and Model T: how elite cars became mass cars

- Poetry: The War Poets

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est*

Themes: Patriotism, the horrors of trench warfare.

- Fiction: The Modernist Novel

Virginia Woolf: *A Room of One's Own*: "Shakespeare's sister"

Themes: Features of the Modernist Novel. External time versus internal time. "Moments of being". The indirect interior monologue. The new portrait of the character. Women and fiction: the challenges faced by female writers.

James Joyce: from *Dubliners*: "The Dead" She was fast Asleep

Excerpt from *Ulysses*- "Molly Bloom's monologue": "Yes I Said Yes I will Yes"

Themes: Features of the Modernist Novel. External time versus internal time. "Epiphanies". The new portrait of the character. Dublin: "Paralysis and escape". The stream of consciousness and linguistic experimentation: the direct interior monologue.

The rise of totalitarianism

- Fiction: The dystopian novel

George Orwell: excerpts from *Nineteen Eighty-Four*: "The Object of Power is Power"

Themes: Features of the dystopian novel. The dangers of totalitarianism.

Robert Frost: *The Road not Taken*

Themes: Making choices, Regrets.

Ernest Miller Hemingway: *A Farewell to Arms*: "They were all Young Men"

The Present Age (1945-today)

Jack Kerouac: from *On the Road*: "Back in Times Square"

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Ci si è valse del metodo comunicativo integrato funzionale – nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Si è guidato gli allievi ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si è cercato così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo “Amazing Minds 1/2” Pearson, LIM, DVD, fotocopie per approfondimenti lessicali, interdisciplinari e per affrontare elementi di civiltà. Video e filmati.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio

Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse

Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte tre verifiche scritte ed una orale per quadrimestre.

Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, verificheranno anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Le verifiche orali sono state volte principalmente a definire la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente.

| MATERIA | STORIA DELL'ARTE |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | E. Pulvirenti, <i>Artelogia. 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> , Bologna, Zanichelli, 2021 |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Neoclassicismo: le teorie di Winckelmann, i caratteri generali, le fasi.

Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*.

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*.

Jean-Auguste Dominique Ingres: *La grande odalisca*.

Etienne-Louis Boullée: *Progetto per la Biblioteca reale*.

Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala di Milano*.

Romanticismo

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*.

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja nuda e vestita*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*.

Il concetto di sublime e pittoresco nel paesaggio simbolico tedesco e in quello naturalistico inglese.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*, *Il viandante sul mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio*.

John Constable: *La cattedrale di Salisbury*, *Flatford Mill*.

William Turner: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni*, *Pioggia vapore e velocità*.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*.

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: *Il bacio*.

MODULO 2: REALISMO, IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

La fotografia: l'invenzione e l'influsso sui pittori.

Il Giapponismo: la moda per le stampe UKIYO-E.

La teoria dei colori: il contrasto simultaneo dei colori e la ricomposizione retinica.

Architettura del ferro: *Crystal Palace* e *Tour Eiffel*.

Realismo

Jean-François Millet: *Le spigolatrici*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Bar alle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione al levar del sole*, *La cattedrale di Rouen* (serie), *Ninfee* (serie).

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère*, *Ballo al Moulin de la Galette*.

Edgar Degas: *La lezione di danza*, *L'assenzio*.

Postimpressionismo

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire* (serie).
Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Vincent van Gogh: *La stanza ad Arles, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise*.
Divisionismo: Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*

Art Nouveau

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*.
Antoni Gaudì: *Sagrada Família, Casa Batllò*.

MODULO 3: ESPRESSIONISMO, SCUOLA DI PARIGI, CUBISMO E FUTURISMO

Espressionismo

I Fauves ed Henri Matisse: *Lusso calma voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica, Icaro*.
Edvard Munch: *La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro*.
Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese*.
Espressionismo austriaco: Egon Schiele, *L'abbraccio, La famiglia*.
La mostra di "arte degenerata" del 1937.

La "Scuola di Parigi": Amedeo Modigliani, *Nudo seduto su un divano, Ritratto di Jeanne Hebuterne*; Marc Chagall, *Io e il mio villaggio, Parigi alla finestra, La passeggiata, Crocifissione bianca*.

Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donna al mare, Il sogno, Guernica*.

Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.
Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*.

MODULO 4: LA METAFISICA, ASTRATTISMO, DADAISMO, SURREALISMO, POP ART

La Metafisica: Giorgio De Chirico: *Canto d'amore, Le Muse inquietanti*.

Astrattismo

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Giallo Rosso Blu, Alcuni cerchi, Blu di cielo*.
Piet Mondrian: serie degli alberi, *Molo e oceano, Broadway Boogie-Woogie*.

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta*.
Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres*.

Surrealismo

Le tecniche automatiche e la "crisi dell'oggetto".
Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Numeri e costellazioni innamorati di una donna*.
René Magritte: *L'uso della parola, Gli amanti, La condizione umana II, La riproduzione vietata, L'impero delle luci, Figlio dell'uomo, Golconda, Decalcomania*.
Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Giraffa in fiamme, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo con cassetti*.

Pop Art

Andy Warhol: *32 lattine di Campbell, Incidente d'auto arancione, Marilyn*.

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange*.

EDUCAZIONE CIVICA

MOD. 4, U.D. 1 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il paesaggio tra Romanticismo e avanguardie storiche; l'architettura organica di Frank Lloyd Wright (*La casa sulla cascata, Museo Guggenheim* di New York); Frida Kahlo, *Autoritratto al confine tra Messico e Stati Uniti*; Georgia O'Keeffe, *Paesaggio del Black Mesa, New Mexico, Stramonio*; la Land Art (Richard Long, Robert Smithson, *Molo a spirale*, Christo e Jeanne-Claude, *Sype*).

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

I metodi adottati sono state lezioni partecipate, flipped classroom, analisi di opere d'arte, lavoro cooperativo.

3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in power point, visione di brevi video.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Al termine del percorso lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente è in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo, italiano e del territorio.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Il principale strumento di verifica è stata l'esposizione orale integrata dalla valutazione della partecipazione durante le lezioni. Nel secondo modulo, per cui si è adottata la modalità della flipped classroom, è stata data una valutazione per l'esposizione orale ed una per l'interrogazione finale su tutti gli argomenti esposti.

| MATERIA | FILOSOFIA |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | S.Veca, G.Picinali, D.Catalano, S.Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , Volumi 3A e 3B, Bologna, Zanichelli, 2020 |
| Altri testi utilizzati | Y.N.Harari, <i>Sapiens, Da animali a dèi</i> , Breve storia dell'umanità, Bompiani, 2017. K.Marx, F.Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i> . Edizione a scelta. |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1. KANT: LA CRITICA DELLA RAGIONE PRATICA E LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- Ripasso della Critica della ragione pura.
- I compiti della Critica della ragione pratica: le caratteristiche della legge morale.
- I postulati della ragione pratica
Su richiesta degli alunni, confronto tra imperativo categorico di Kant e super-io di Freud. Ripasso di psicologia (il contesto di nascita della psicoanalisi) e antropologia (Margaret Mead e l'adolescenza in Samoa)
- Il diritto, la politica, lo Stato (Per la pace perpetua)
Approfondimento sul concetto di uguaglianza: la costituzione italiana e la rimozione degli ostacoli. Il contributo della sociologia e di Don Milani per quanto riguarda le opportunità scolastiche. L'importanza della padronanza della lingua. Commento del video assegnato come compito. Per la pace perpetua: diritto internazionale e libero federalismo. Le finalità e i limiti dell'ONU (il funzionamento del consiglio di sicurezza ecc)
- I compiti della Critica del Giudizio
- Il giudizio estetico
- Il giudizio teleologico

MODULO 2. IL ROMANTICISMO - I TRATTI ESSENZIALI DELL'IDEALISMO IN GENERALE - HEGEL

- Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto
- L'idealismo tedesco: il superamento del concetto kantiano di cosa in sé e la nascita dell'idealismo con Fichte: la critica a Kant e l'Io come principio metafisico.
- L'idealismo di Hegel. I capisaldi: l'infinito come unica realtà; l'identità di ragione e realtà, la filosofia come scienza, la funzione della filosofia. Complessità e contraddittorietà del reale: la dialettica come movimento del pensiero e della realtà; il procedimento dialettico: tesi, antitesi, sintesi, l'aufhebung. Intelletto e ragione (pensiero astratto e pensiero concreto). Aspetti generali della critica a Kant e all'Illuminismo, a Fichte, a Schelling e al Romanticismo.
La *Fenomenologia dello spirito*: scopo e significato dell'opera. Momenti e figure. Prima parte: Coscienza, autocoscienza e ragione; le figure dell'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice.
Il sistema hegeliano. Il concetto di alienazione; logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito. Accenni alla filosofia della natura. La filosofia dello spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto. La filosofia dello spirito oggettivo: diritto (la proprietà, il contratto e il diritto contro torto), moralità (critica a Kant, alla morale del sentimento e all'anima bella) ed eticità: famiglia, società civile e

Stato; il modello anticontrattualista e organicistico dello Stato hegeliano, i poteri dello Stato, la concezione della guerra.

La filosofia della storia: l'affermazione della libertà nella storia, le diverse epoche della storia universale: il mondo orientale, il mondo greco-romano, il mondo cristiano-germanico; l'astuzia della ragione.

La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

MODULO 3. TRE INATTUALI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD E NIETZSCHE

- Schopenhauer: la formazione e l'influenza di Kant, Platone e della filosofia orientale, il mondo come rappresentazione (il velo di Maya) e come volontà, il tema della noia e del dolore; le diverse forme di pessimismo; le diverse vie di liberazione dalla volontà: l'arte, la morale e l'ascesi.
- Il pensiero della differenza e della singolarità in Kierkegaard, l'uso della pseudonimia, la polemica contro hegelismo, chiesa e stampa; il concetto di angoscia e di disperazione. Le possibilità di scelta dell'uomo; la vita estetica, etica e religiosa (la figura di Abramo), la fede come paradosso. L'attimo e la storia.
- Nietzsche: i rapporti con Schopenhauer e Wagner, la nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco nella cultura greca, l'origine della decadenza occidentale.
Il nichilismo: la morte di Dio. Il metodo genealogico: la critica alla metafisica, alla religione, alla morale e alla politica. La filosofia del meriggio: i concetti di volontà di potenza, oltreuomo ed eterno ritorno dell'uguale. La verità come interpretazione: il prospettivismo.

MODULO 4. LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH, MARX, IL CREDO CAPITALISTA, LE INTERNAZIONALI, ROSA LUXEMBURG, IL MARXISMO DI GRAMSCI.

- La Destra e la Sinistra hegeliana. L. Feuerbach: la critica ad Hegel e alla religione, l'alienazione religiosa e il materialismo.
- Marx: la critica ad Hegel, oltre Feuerbach, la critica agli economisti classici, la concezione della religione, il concetto di alienazione e la centralità del lavoro. La critica all'ideologia e la concezione materialistica della storia, i concetti di struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. La lotta di classe, il socialismo scientifico; la critica alla società capitalistica; l'analisi economica del *Capitale*: il sistema di produzione capitalistico, concetti valore d'uso, valore di scambio, plusvalore e profitto, capitale costante e variabile, la caduta del saggio di profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; aspetti della società comunista. Lettura integrale del Manifesto del partito comunista.
- Riflessioni sulle condizioni di lavoro dei lavoratori sociali in Italia per illustrare le seguenti affermazioni di Marx: il modo di produzione capitalistico è indifferente ai bisogno sociali e ha bisogno di un "esercito industriale di riserva" + spezzone dei tempi moderni di Chaplin + condizioni di lavoro in alcune fabbriche tessili
- Il credo capitalista: lettura e analisi del capitolo 16 di *Sapiens* di Harari. La differenza tra l'economia premoderna e l'economia moderna. Il concetto di crescita e di credito. Adam Smith e *La ricchezza della nazioni*, l'egoismo è altruismo. L'etica capitalista, il legame tra scienza e storia del capitalismo. Le grandi scoperte geografiche e il capitalismo: Cristoforo Colombo alla ricerca di un investitore, la nascita delle società a responsabilità limitate, la concorrenza tra Spagna e Paesi Bassi e la fiducia dei mercati, la VOC e il suo esercito, la bolla del Mississippi, la crescita della potenza britannica. Nel nome del capitale: le guerre dell'oppio. Il culto del mercato, liberismo e neoliberalismo. L'inferno capitalista: il traffico di schiavi, le miserie nelle società industriali, il colonialismo belga.
- Le Internazionali.
- Rosa Luxemburg.
- Antonio Gramsci: il concetto di egemonia, la questione meridionale, il ruolo degli intellettuali.

MODULO 5. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- L'Istituto per la ricerca sociale.
- Critica e marxismo: Horkheimer e Adorno.
- Potere e famiglia: Horkheimer e l'economia, Fromm: masse e autorità,
- Capitalismo e individuo: la critica della società industriale avanzata, Adorno: società capitalistica e individuo.
- Il destino della civiltà europea: la *Dialettica dell'illuminismo*. quale mondo dopo Auschwitz, l'ultima fase del pensiero di Horkheimer.
- Marcuse: *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*.

MODULO 6. L'ETÀ DEL POSITIVISMO. RIPASSO

- I caratteri fondamentali del positivismo.
- Comte: il compito della filosofia positiva, la legge dei tre stadi, il ruolo e il valore della sociologia.
- Mill. Il pensiero politico e la lotta per l'emancipazione femminile.
- Darwin: l'evoluzione in biologia.
- Spencer: l'evoluzione come legge universale.

ULTERIORI CONTENUTI AFFRONTATI:

- Confronto sulla devianza e la prevenzione della devianza (in seguito a diversi interventi spontanei da parte degli alunni).
- Zagrebelsky: i pilastri della concezione morale dell'Occidente (universalismo e individualismo) e il rapporto con le altre culture (separazione, integrazione e interazione).
- Indicazioni storiche sul conflitto isrealo-palestinese + confronto sul film "No other land" dopo la visione del 7 aprile.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Il fulcro dell'attività è l'apprendimento autentico e significativo degli studenti, che è concepito come un processo di costruzione complessa e che coinvolge gli allievi quanto il docente. Questo processo avviene attraverso una didattica strutturata in base ai seguenti elementi: presentazione chiara dei collegamenti concettuali, selezione e approfondimento dei contenuti imprescindibili, attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali, riflessione metacognitiva sui testi e sul metodo di studio.

METODI:

- Lezione frontale strutturata e dialogica
- Lezione breve con attività ed esercitazioni
- Classe rovesciata (studio autonomo di testi o video e relativa attività in classe)
- Lettura, analisi e commento delle fonti dirette
- Lavori di gruppo di diversa natura
- Controllo e rinforzo puntuale degli apprendimenti costruiti in itinere (anche attraverso le valutazioni orali)
- Interrogazione orale concepita come un processo dialogico di chiarificazione e discussione critica sugli apprendimenti che avviene con tutto il gruppo classe

3. STRUMENTI

Libri di testo con mappe concettuali, altri testi, anche come letture consigliate, classici o saggistica, dispense, appunti, strumenti multimediali: video, ppt, software didattici.

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori
- Saper utilizzare, eventualmente, la lingua straniera per favorire la comunicazione culturale e filosofica
- Saper affrontare contesti problematici e individuare possibili soluzioni
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni formative in itinere, verifiche sommative scritte o orali, relazioni o esposizioni di letture, presentazioni di ricerche e lavori di gruppo (anche multimediali). Criteri di valutazione: griglia condivisa a inizio anno e allegata al piano di lavoro di inizio anno.

| | |
|-------------------------|----------------------|
| MATERIA | MATEMATICA |
| Libro di testo adottato | Matematica azzurro 5 |
| Ore settimanali | |

1. IL PROGRAMMA

- **Le funzioni**

Grafici di funzioni e loro elementi caratteristici: dominio; intersezioni con gli assi, insieme immagine, controimmagini e immagini, segno, monotonia, simmetrie.

Massimi e minimi relativi e massimi e minimi assoluti di una funzione.

Grafici di funzioni elementari (polinomiali, esponenziali, logaritmiche).

Rappresentazione del dominio di una funzione mediante la notazione che fa uso di intervalli.

- **Limiti di funzioni reali**

Concetto di limite per una funzione reale: limite finito e limite infinito quando la variabile indipendente tende a un valore finito o infinito.

Limiti destro e sinistro di una funzione.

Limiti di funzioni elementari.

Algebra dei limiti.

Confronto tra infiniti.

Funzioni continue.

Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui.

- **Derivate**

Derivate di funzioni reali (razionali intere, logaritmiche, esponenziali, razionali fratte).

Applicazione delle derivate per lo studio della monotonia di una funzione.

Applicazione delle derivate per la determinazione di massimi e minimi relativi di una funzione.

Problemi di ottimizzazione.

- **Grafico di funzione**

Studio delle caratteristiche di una funzione.

Determinazione del grafico probabile di una funzione non elementare.

Determinazione di: dominio, asintoti verticali, orizzontali o obliqui, intersezioni con gli assi, massimi e/o minimi relativi, massimi e/o minimi assoluti, intervalli di positività o negatività, intervalli di monotonia.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, esercitazioni in piccoli gruppi ed esercitazioni partecipate alla lavagna.

3. STRUMENTI USATI

Lim, Classroom.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Conoscenza di alcuni dei concetti principali dell'analisi infinitesimale: limiti e derivate di funzioni reali di variabile reale.

- Consapevolezza del ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

- Applicazione delle tecniche dell'analisi per lo studio degli elementi caratteristici di una funzione e loro rappresentazione forma grafica.

- Individuazione delle strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e, in alcuni casi, verifiche orali di integrazione o recupero.

| MATERIA | FISICA |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Le traiettorie della Fisica, volume 3 (Zanichelli) |
| Altri testi utilizzati | |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

- **Le onde meccaniche**

Le onde meccaniche: le onde elastiche e le onde sonore.

Grandezze caratteristiche delle onde meccaniche periodiche.

Intensità del suono.

Livello di intensità sonora.

- **Elettrostatica**

Elettrizzazione dei corpi.

Legge di Coulomb.

Campo elettrico e linee di campo.

Potenziale elettrico.

Energia potenziale elettrica.

Capacità.

Condensatori.

Carica di un condensatore in un circuito RC.

- **Elettrodinamica**

Intensità di corrente elettrica.

Generatori di tensione.

Forza elettromotrice.

Resistenza elettrica.

Leggi di Ohm.

Potenza elettrica.

- **Magnetismo**

Campo magnetico.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da una spira.

Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche in movimento.

- **Induzione elettromagnetica**

Corrente indotta.

Legge di Faraday Neumann-Lenz.

L'alternatore.

Il trasformatore.

- **Campo elettromagnetico**

Campo elettromagnetico.

Equazioni di Maxwell.

Propagazione, produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, laboratorio virtuale (Phet Colorado), esercitazioni in piccoli gruppi e alla lavagna.

3. STRUMENTI USATI

Lim, Classroom, applicazione Phet Colorado.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche.

Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici.

Ragionare con rigore logico, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e, in alcuni casi, verifiche orali di integrazione o recupero.

| MATERIA | SCIENZE NATURALI |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Curtis Helena, Barnes Sue N, Schnek Adriana e al., <i>Percorsi di Scienze Naturali 2ed.</i> + <i>Tettonica (Ldm) Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica</i> |
| Altri testi utilizzati | Materiali preparati e selezionati dal docente |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

1^ Le Biomolecole

- Le principali biomolecole. Monomeri e polimeri.
- I carboidrati, funzione dei principali: monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio), disaccaridi (lattosio, saccarosio), polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)
- I lipidi, struttura e funzioni dei principali (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, cere)
- Le proteine (struttura degli amminoacidi) i diversi livelli di struttura delle proteine, funzioni principali
- Approfondimenti: Le diete, i disturbi alimentari

2^ Biochimica

- Il metabolismo cellulare.
- Catabolismo e Anabolismo
- Il ruolo dell'ATP
- L'azione enzimatica
- La glicolisi (le due fasi in sintesi, il bilancio energetico)
- Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
- Il ciclo di Krebs (il processo in sintesi, aspetti energetici)
- Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
- La fotosintesi clorofilliana

3^ Biologia Molecolare

- Acidi Nucleici, struttura e funzione del DNA e RNA
- Scoperta ed esperimenti nel novecento
- Duplicazione del DNA
- Errori nella duplicazione (Mutazione e Tumori)
- Mutazioni cellule germinali
- Sintesi proteica (Trascrizione, traduzione, splicing)
- Approfondimenti: La cellula come la casa, Eugenetica e le razze, le donne nella scienza

4^ L'evoluzione

- Fissismo e creazionismo
- Lamarck
- Darwin e la selezione naturale
- Selezione artificiale

5^ Scienze della Terra

- Teoria tettonica a placche
- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- Cos'è un terremoto.
- Intensità e magnitudo dei terremoti, scala MCS e scala Richter.
- I vulcani

Educazione civica

- Dieta, disturbi alimentari e alimentazione
- Eugenetica

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale e/o interattiva
- Cooperative learning
- Discussione e dibattito guidati
- Attività di ricerca individuale/di gruppo

3. STRUMENTI USATI

- Libri di testo e altri
- Appunti e presentazioni, Video e Podcast selezionati dalla docente o creati dagli alunni
- Lim /WEB
- Piattaforme messe a disposizione dalla scuola

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia e scienze della terra), conoscere i contenuti fondamentali delle teorie, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri: strumenti e tecniche di misurazione complessi; meccanismi anche complessi di catalogazione; schemi specifici e integrati per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno
- Utilizzare il linguaggio formale specifico delle scienze: costruzione autonoma di schemi a blocchi e di diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati.
- Essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

CAPACITA'/ABILITA'

- Utilizzare la lingua scientifica di riferimento – inglese- per i principali scopi comunicativi ed operativi (uso di un glossario scientifico di base per l'esposizione orale e la comprensione di articoli scientifici specifici). Raccogliere dati attraverso l'osservazione, anche diretta, dei fenomeni naturali (chimici-fisici, biologici, geologici) o di sistemi biologici o ottenuti dalla consultazione di testi, di manuali o di media; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare, in modo autonomo, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; elaborare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- Analizzare in maniera sistemica, in modo autonomo, un determinato ambiente ed interpretare un fenomeno naturale o artificiale, anche dal punto di vista energetico.

- Padroneggiare progetti per la risoluzione di problemi pratici; produrre testi e comunicazioni multimediali, cercare informazioni e comunicare in rete.

5. STRUMENTI DI VERIFICHE

- Prove scritte (questionari a domande strutturate e aperte, elaborati digitali individuali)
- Prove orali (interrogazioni o presentazioni di lavori svolti individualmente o in gruppo)

| MATERIA | SCIENZE MOTORIE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, “ <i>Più movimento</i> ”, Marietti scuola, 2018 |
| Altri testi utilizzati | Materiali preparati e selezionati dal docente |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

1°Modulo- Capacità condizionali e allenamento

Approfondimento delle capacità sensoriali, coordinative e del sistema percettivo. Attività pratica finalizzate a l miglioramento della forza, della rapidità e della velocità. Miglioramento della resistenza aerobica e dell'efficienza fisica.

Le attività svolte sono distribuite durante tutto l'anno in modo omogeneo. Comprensione degli obiettivi fisici da raggiungere, scelta del corretto carico di lavoro attraverso gli strumenti a disposizione e l'esperienza acquisita.

2°Modulo- L'atletica leggera

Approfondimento delle gare di salto in alto, salto in lungo, getto del peso, rapidità e velocità: 30 m e 100 m, esercitazioni aerobiche su lunghezze massime di 1000 m.

Lavoro svolto di approfondimento della tecnica di ciascuna disciplina.

Frequenza e ampiezza del passo, guida all'utilizzo corretto della respirazione.

Esercitazioni propedeutiche alla corsa, skip basso, alto e laterale, corsa calciata, saltelli e balzi monopodali e bipodali.

Attività aerobica costante durante l'anno, aumento della capacità di resistenza, approfondimento della tecnica di corsa, del corretto respiro e della capacità di decontrazione.

3°Modulo- La pallavolo

Ripasso delle regole del gioco; la rotazione e le sostituzioni, il punteggio, le azioni di gioco e i tocchi di squadra.

Attività pratica su: fondamentali individuali, la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher e il muro.

Fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, la copertura d'attacco.

4°Modulo- La pallacanestro

Ripasso delle regole del gioco, formazione delle squadre e la durata della gara. Il punteggio di partita e i tempi supplementari. Falli e il loro numero.

Fondamentali individuali in attacco: cambio di direzione, cambio di velocità e della mano. Approfondimenti sullo smarcamento e il taglio. Conoscenza dell'arresto a un tempo e a due tempi e l'infrazione passi. Il palleggio, il tiro. Esercitazioni sul tiro libero, in corsa e il terzo tempo.

Passaggi: a due mani dal petto, a due mani sopra la testa, a una mano laterale, a una mano tipo baseball, a due mani battuto a terra.

Fondamentali individuali di difesa: posizione fondamentale, lo scivolamento, la difesa sul giocatore con la palla, la difesa sul giocatore senza palla.

5° Modulo- Dallo stretching allo Yoga

Etimologia della parola Yoga, strumenti a disposizione, obiettivi realizzabili.

Movimento del corpo e movimento delle emozioni.

Il flusso del respiro come strumento di connessione fra corpo ed emozioni.

Teoria degli emisferi. Pensiero logico e pensiero emotivo.

Utilizzo del respiro consapevole e sue implicazioni pratiche nella vita quotidiana (Pranayama).

Saluto al Sole "A" e Saluto al Sole "B".

Curare il corpo per curare le emozioni.

Etimologia della parola Meditazione, strumenti a disposizione e obiettivi realizzabili.

L'importanza della Meditazione nella vita quotidiana.

6° Modulo – Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana

Analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione. Individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione.

Consolidamento delle abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Le lezioni prevalentemente frontali e lavori di gruppo. Gli argomenti possono essere presentati in modo globale; analitico dove il gesto motorio richiede una maggior attenzione di esecuzione. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante e verrà svolto in funzione del contesto specifico della classe in cui egli opera, delle precise scelte legate alla propria professionalità, delle altre attività curriculari, ma in linea comunque con quanto definito dal Dipartimento.

3. STRUMENTI USATI

Palestra Palayuri

Mattei Rock

Palestra Rodriguez

Campo tennis presso palestra Rodriguez

Campo pattinaggio presso parco della Resistenza

Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri

Pista di atletica dell'istituto

Palestra Scuola media Rodari

Piscina Kennedy

Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studenteschi)

Sentieri podistici, tracciati del CAI n° 802/817 e deviazioni, parco dei Gessi nel comprensorio dei comuni di S. Lazzaro, Ozzano dell'Emilia e Bologna

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina sono:

- a. concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti
- b. contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità

- c. favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche
- d. conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze

5. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa viene effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento mediante prove pratiche, verrà effettuata per ogni modulo affrontato. Quanto sopra è riferibile anche a moduli teorici.

Si ritiene opportuno inserire all'interno della programmazione di dipartimento una specifica valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti di personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio.

Tale osservazione terrà perciò conto: della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva cioè di saper stimolare gli altri anche attraverso l'esempio.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto verrà osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Per l'accertamento delle conoscenze/competenze si faranno almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Ove l'allievo per l'elevato e adeguatamente giustificato numero di assenze o per esonero non potrà essere valutato nella parte pratica, effettuerà verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo, da monografie e riviste che trattano la disciplina; su ricerche; su argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni. In caso di prolungata impossibilità a partecipare alle lezioni pratiche è necessario inoltrare domanda di esonero (parziale, totale; temporaneo o per tutto l'anno) secondo le modalità indicate nel survival kit.

Per gli alunni con BES (DSA, Legge 104, BES di altre tipologie) e atleti PFP si seguiranno le indicazioni approvate dal CDC.

| MATERIA | RELIGIONE CATTOLICA |
|---------------------|---|
| Elementi utilizzati | Slides, film, audiovisivi, fotocopie, articoli e saggistica |
| Ore settimanali | 1 |

1. IL PROGRAMMA

- LA MERAVIGLIA: apprendere uno sguardo penetrante e profondo su sé stessi e sulla realtà attraverso l'approfondimento dei seguenti concetti: - Il bello - Il bene - Il vero.
- NESSUNO SI SALVA DA SOLO: vivere (nel)le relazioni riconoscendo nell'altro un valore e un compagno nella ricerca della felicità. I diritti umani e il valore della diversità. Religione, cultura e società. Solidarietà, dialogo e accoglienza. I linguaggi dell'amore cristiano all'interno dell'orizzonte evangelico.
- IL PROBLEMA DEL MALE: dalle nostre scelte alle situazioni del mondo, cercare di capire l'esperienza del male. Rapporto fra bene e male. Ricerca di prospettive di senso. Il peccato. Pensiero nichilista-teosofico e prospettiva cristiana.
- IL VIAGGIO: PIU' IMPORTANTE DELLA DESTINAZIONE? Interpretare la propria vita e la vita del popolo di Dio secondo ebraismo e cristianesimo sotto la categoria del viaggio.
- LA GIUSTIZIA E LA PACE: fra realtà e utopia in dialogo con le principali religioni e l'attualità. Deterioramento del dialogo interreligioso. (con particolare riferimento alle posizioni della Chiesa Cattolica e Ortodossa in merito al conflitto ucraino). Misericordia, giustizia divina e responsabilità personale.
- LA BIOETICA: saper orientare le proprie scelte anche su questioni concernenti la vita. Il significato della vita. Lineamenti di antropologia cristiana.
- UNO SGUARDO ALLE ALTRE RELIGIONI: Islam, Induismo, Buddismo, Religioni cinesi.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali, confronto d'esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3. STRUMENTI USATI

- Letture e commento da altri testi, visione film, lavoro di gruppo

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- CONOSCENZE: - conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano; - conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.
- COMPETENZE: - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.
- CAPACITÀ: - saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona; - saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea; - saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza, nella capacità critica, nell'interesse e nella partecipazione attiva al dialogo educativo

Allegato 1: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 2: simulazioni prima e seconda prova

| Docente | Materia |
|----------------------------|-------------------------------|
| Ancarani Davide | Religione |
| Belenghi Rita | Lingua e Letteratura Italiana |
| Belenghi Rita | Storia |
| Furio Francesco | Lingua e Cultura Latina |
| Mattioli Vittorio | Scienze Motorie e Sportive |
| Melissari Carlo | Scienze Naturali |
| Pipitone Cinzia | Scienze Umane |
| Posterivo Carolina | Lingua e Civiltà Inglese |
| Samyn Amandine | Filosofia |
| Serventi Silvia | Storia dell'Arte |
| Zaccone Roberta | Matematica e Fisica |
| Valentino Silvia Valentina | Educazione Civica |
| | |

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI
Firmato digitalmente